

MD

Con il Patrocinio di



CINETEATRO BOCCALEONE

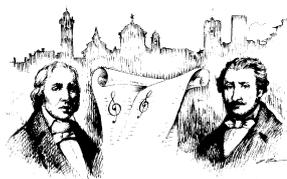
Bergamo - via S. Bartolomea Capitanio, 9

CIRCOLO MUSICALE

MAYR-DONIZETTI

BERGAMO - ITALY

ente senza fini di lucro



venerdì 10 Febbraio 2023 - ore 21:00

LE CONVENIENZE ED INCONVENIENZE TEATRALI (*ossia VIVA LA MAMMA*)

Dramma giocoso in due atti - Libretto di Domenico Gilardoni
musica di **Gaetano Donizetti**

in collaborazione con Danilo Formaggia

personaggi interpreti

Daria, prima donna **SCILLA CRISTIANO**

Procolo, marito della prima donna **GIORGIO VALERIO**

Biscroma Strappaviscere, maestro di cappella **DEVIS LONGO**

Agata, madre di Luigia **FABIO MARIO LA MATTINA**

Luigia, seconda donna **ANNA RITA MIGNARDI**

Guglielmo Antolstoinoloff, primo tenore, tedesco **MICHEL ANNER**

Pipetto, primo musicista **SHINOBU KIKUCHI**

Cesare Salsapariglia, droghiere e poeta **MATTEO PREITI**

Impresario / Direttore del palcoscenico **SERGIO DOS SANTOS**

concertatore al pianoforte

DAMIANO MARIA CARISSONI

costumi e accessori **FRANZ CANCELLI** - attrezzerie **CALAUCE** - scene **EMFG**

regia **VALERIO LOPANE**

ingressi 15€

informazioni e prenotazioni: www.mayrdonizetti.it

e-mail: info@mayrdonizetti.it o tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 14:30 tel. 035 315854



Trama

L'opera, conosciuta anche col nome di *Viva la mamma*, debuttò a Napoli nel 1827

Atto I. Nella sala prove del teatro di Lodi si sta per concertare l'opera «*Romolo ed Ersilia*» su testo di Metastasio. Sono presenti i cantanti, il compositore, il librettista, l'impresario e l'odioso Procolo, marito della prima donna. Ognuno vorrebbe far risaltare il proprio ruolo, appellandosi alle leggi e alla prassi di allestimento, le "convenienze teatrali" appunto. Non mancano, però, i malcontenti: Guglielmo (tenore), Pipetto (musicista), e Luigia (soprano secondo), lamentano la prevalenza della prima donna a scapito delle loro parti. Dal canto suo, la prima donna Daria crea un sacco di problemi trovando ogni pretesto per ridere sulle scelte librettistiche e musicali.

Il battibecco generale continua fino all'annuncio della lettura del cartellone, interrotta dall'arrivo di un nuovo personaggio, Agata, madre di Luigia, che minaccia peste e corna se la figlia (la seconda donna), non avrà un rondò scritto appositamente per lei per valorizzarne le doti. Si legge finalmente il cartellone ma ricominciano le contestazioni per le posizioni dei nomi e i relativi ruoli. L'invadente mamma Agata è provocatoria e pungente e trova continui spunti per innervosire Daria e Procolo. I nervi saltano quando Agata esige un duetto tra la figlia e la prima donna. Dopo essersi apostrofate le due cantanti si allontanano inviperite. Nel frattempo, il primo tenore Guglielmo minaccia di lasciare la compagnia; Procolo si offre di sostituirlo. Anche Pipetto se ne vorrebbe andare e a mamma Agata non sembra vero di poterlo sostituire lei stessa, se non altro, per far dispetto a Daria. Agata prova dunque il duetto con Guglielmo che, visto l'esito disastroso, se ne va definitivamente. Arriva Cesare con la posta e consegna le gazzette con gli articoli sugli ultimi spettacoli di Procolo e una lettera a Luigia. Procolo legge ad alta voce le recensioni, Cesare e il maestro di musica commentano alcuni passaggi dell'opera mentre in disparte Agata e figlia scorrono la lettera in cui l'agente di Luigia a Livorno le promette una scrittura ma solo a patto che si disfi della madre importuna. Di nuovo si finisce in una furiosa discussione alla quale si aggiunge anche Daria, appena rientrata. All'apparire del direttore del teatro che intima d'iniziare le prove tutti si acquietano, ma ognuno trova una scusa per boicottare l'ordine.

Atto II

Sul palcoscenico però le cose non migliorano, dopo l'aria di mamma Agata "Assisa a piè d'un sacco" (che non è altro che la parodia della "canzone del salice" dall'*Otello* di Rossini), e quella di Procolo, che deviano vistosamente dal dramma, arriva la notizia che lo spettacolo, a causa delle defezioni nei ruoli principali, è

stato cancellato. Gli artisti però hanno già intascato gli anticipi: s'innescano quindi un fuggi-fuggi precipitoso per evitare che l'impresa possa chiedere in restituzione i soldi immeritabilmente intascati. Il povero impresario, indebitato fino al collo, resta solo, in preda alla disperazione.

Note di regia

Le convenienze ed inconvenienze teatrali sono uno degli esempi del “teatro d'opera messo alla berlina”, una presa in giro del mondo, spesso un po' assurdo, del melodramma. Ne diviene anzi il cuore. È infatti un ideale medio termine tra il Settecento di Fioravanti (*Le cantatrici Villane*) e Salieri (*Prima la musica e poi le parole*) in cui erano stati messi in scena vezzi e capricci del “dietro le quinte” e i capolavori contemporanei (e molto più consapevoli) di *Ariadne auf Naxos* e *Capriccio* di Richard Strauss. Grande merito è quello di Donizetti, non solo da un punto di vista musicale, ma anche scenico. Molto collaborò nella stesura del libretto, creando una farsa più attuale delle proposte rococò e incredibilmente più spontanea rispetto alle letture novecentesche. *Le convenienze* divengono quindi la più spassosa proposta del genere. Vi si alterna infatti un realismo disincantato e cinico, ed un carattere comico surreale “rossiniano”. Il primo tratto nella sua veridicità è il frutto dell'ironia, che spesso acquisisce qui il gusto pungente del sarcasmo, di chi vuole sopravvivere allo spietato e delirante mondo del melodramma. Il secondo è incarnato nella figura *en travesti* di Mamma Agata (basso buffo!). Affrontare oggi la regia di un capolavoro simile (perché di questo si tratta), richiede quindi di confrontarsi con tutta la propria esperienza di palcoscenico. Perciò il primo atto sarà in tutto e per tutto simile ad una prima seduta di regia così come avverrebbe nel nostro circolo musicale. Il secondo atto sarà invece la “generale” di quello stesso melodramma che parzialmente si è provato e che, nella finzione della vicenda, non verrà mai rappresentato. Resterà al pubblico l'impressione che il vero spettacolo sarà, con le sue alterne e comiche vicende, questa incredibile -ma assolutamente realistica- prova.

a cura del Prof. Valerio Lopane, musicologo e regista

fine dello spettacolo: ore 23:00 circa

prossimo spettacolo: **VENERDÌ 17 MARZO 2023 - ore 21:00**

IL BARBIERE DI SIVIGLIA

melodramma buffo in due atti - musica di **Gioachino Rossini**

con il contributo straordinario di



consulenze ambientali s.p.a.

Via A. Moro, 1 - 24020 Scanzorosciate

www.consamb.it



in collaborazione con



CINETEATRO BOCCALEONE
Bergamo - via S. Bartolomea Capitano, 9



www.istitutostema.it

Associazione Istituto Scolastico Sistema
Centro di Formazione Professionale Acreditato dalla Regione Lombardia

**Corsi diurni e serali di
ACCONCIATURA - ESTETICA**

Via Lochis, 17 - BERGAMO Tel. 035 262 286